COOPERATIVE DI FACCHINAGGIO

Le cooperative di facchinaggio autorizzate ai sensi dell'art. 68 del C. d. N. e dell'art.6, della Legge 84/94 risultano le seguenti:

- Delta Facchinaggio;
- Express;
- Facchinaggi La Fenice;
- Arianna;
- Facchini Labor Trieste;
- Flavia;
- Germano;
- Interservizi;
- Primavera;
- Regionale Scarichi;
- San Giorgio;
- F. Basaglia;
- Triestina Portabagagli e Fattorini;
- Triestina Lavori di Facchinaggio;
- Universal;
- Gruppo Servizi Intermodali.

I soci in forza alle cooperative risultano alla data del 31 dicembre 1998 in numero di 469 unità, l'avviamento complessivo, in termini di giornate/uomo, ammonta per l'anno 1998 in 44.106 giornate, facendo registrare un incremento di 286 giornate nei confronti dell'anno 1997.

Cooperative	Gen-98	Feb-98	Mar-98	Apr-98	Mag-98	Giu-98	Lug-98	Ago-98	Set-98	Ott-98	Nov-98	Dic-98	TOTALE
Arianna													
Delta	40	35											75
Express	24	31	30	26	42	45	57	45	63	48	51	51	513
Flavia	757	687	794	762	766	885	944	782	889	812	741	785	9604
G. S. I.	190	211	211	191	210	110	130	148	157	189	177	201	2125
Gerrmano	57	60	63	53	43	46	60	50	66	68	58	52	676
Interservizi													0
La Fenice	818	756	953	1012	1151	1003	1172	959	1185	1094	1097	1204	12404
Labor	300	215	283	262	210	237	258	185	250	301	272	247	3020
Lav. Facchinaggio	260	204	210	156	177	220	208	140	161	185	176	195	2292
Lavoratori Uniti													0
Portabagagli													0
Primavera	718	834	834	977	1051	771	817	779	727	936	813	948	10205
Regionale Scarichi													0
San Giorgio	97	98	99	105	81	97	84	78	79	64	74	51	1007
Universal	242	230	145	143	171	127	155	136	193	226	197	220	2185
TOTALE	**3503**	**3361**	**3622**	**3687**	**3902**	**3541**	**3885**	**3302**	**3770**	**3923**	**3656**	**3954**	**44106**

DATI OCCUPAZIONALI:

I dati occupazionali complessivi, esclusi i dipendenti dell'Autorità Portuale, si possono così riassumere:

lavoratori dipendenti delle imprese portuali autorizzate, sono 810 unità di cui 125 in distacco dall'Autorità Portuale presso ECT Trieste, con un avviamento di 142.604 giornate lavorate anno;

lavoratori soci della Compagnia Portuale n.ro 307 unità, con un avviamento di 57.950 giornate lavorate anno;

lavoratori soci delle cooperative di facchinaggio autorizzate ex art.68, del C.d.N. n.ro 469 unità, con un avviamento di 44.106 giornate lavorate anno.

lavoratori addetti alla sorveglianza diurna e notturna autorizzati ex art.68, del C.d.N. n.ro 88 unità, con un avviamento di 7.859 giornate lavorate anno.

VIGILANZA E CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 24, comma 2 della legge 84/94, l'Area Lavoro ha provveduto al rilascio, previa verifica e nulla osta da parte degli Uffici di Polizia Marittima, delle autorizzazioni per l'accesso nelle aree portuali, precedentemente di competenze dell'Autorità Marittima, mediante iscrizione negli appositi registri dei lavoratori delle imprese operanti in porto.

ATTIVITA' DIPARTIMENTO SERVIZI OPERATIVI

Il Dipartimento Servizi Operativi è stato profondamente interessato dai cambiamenti conseguenti ai prepensionamenti ed alla privatizzazione dei settori operativi portuali.

In particolare dal 1 luglio 1998 il settore ha assorbito i compiti collegati al traffico traghetti che precedentemente era di competenza dell'Area Traffici Specializzati. Il personale dell'Area Traffici Specializzati è stato distaccato presso la concessionaria ECT Trieste s.p.a..

L'attività svolta può essere così sintetizzata:

AUTORIZZAZIONI DI TRANSITO
1997
nr. permessi 25.314

1998
nr. permessi 33.775

MANIFESTI NAVI CONTROLLATI E CHIUSI
1997
nr. manifesti 1.642

1998
nr. manifesti 1.800

PESATURE PESE PONTI STRADALI
1997
nr. pesature 5.635

1998
nr. pesature 4743

ORE STRAORDINARIE EFFETTUATE DAL PERSONALE DSO
1997
nr. ore 6.334 (30 addetti)

1998
nr. ore 4.642 (15 addetti)

GIORNATE UTILIZZO COOPERATIVA COMMESSI
1997
nr. giornate 457

1998
nr. giornate 939 *

da considerare che la maggior parte delle prestazioni dei commessi sono addebitate agli utenti per le prestazioni di controllo allo sbarco.

GIORNATE DI UTILIZZO COOPERATIVA GUARDIANI
1997
nr. giornate 6.334

1998
nr. giornate 7.859 *

da considerare che sono stati variati i servizi della cooperativa a partire dal 31/7/98 e che 221 giornate sono state addebitate agli utenti mentre 377 rappresentano un servizio fisso dell'Area Ferroviaria dell'APT

INDICATORI DI FATTURATO

Permessi di transito

Totale fatturato nel 1998	Lire	206.626.000

Occupazione spazi

Totale fatturato nel 1998	Lire	165.162.000

Pese Ponti Stradali

Totale fatturato nel 1998	Lire	150.164.000

Quota ormeggi navi

Totale fatturato 1998	Lire	1.521.664.000

GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO

L'attività amministrativa delle aree e dei beni del demanio marittimo, inclusi gli specchi acquei, compresi nella circoscrizione di giurisdizione dell'Autorità Portuale di Trieste si può sinteticamente riassumere principalmente in termini di numero degli atti concessori rilasciati e di volume degli introiti dei canoni a detti atti relativi.

Nel corso del 1998 le concessioni in atto o assentite mediante licenza (di durata fino a 4 anni) sono state in numero di 310 mentre il numero degli atti pluriennali (di durata superiore a 4 anni) è stato di 40. L'ammontare del fatturato per canoni è stato complessivamente di Lire 16,750 miliardi, con il seguente andamento rispetto agli anni precedenti:

anno	**n. concessioni**	**canoni**
1996	415	13.043.000.000
1997	395	17.314.000.000 **
1998	350	16.750.000.000

** Il valore di 17.314 milioni risente della fatturazione alla Servola S.p.A. di canoni arretrati.

Il numero delle concessioni nel 1998 è diminuito a seguito della privatizzazione dei Terminali Molo VII, Molo VI E Molo V, con conseguente razionalizzazione dell'uso degli spazi per ufficio ed aree di deposito.

Per quanto concerne la determinazione della misura dei canoni da applicare alle concessioni mediante licenza di durata fino a 4 anni, è stato applicato l'adeguamento ISTAT nella misura del 1,8% sui canoni tabellari già in vigore per l'anno 1997.

Per i canoni riguardanti gli atti formali pluriennali di durata superiore a 4 anni sono state adottate le vigenti disposizioni di legge e regolamentari al riguardo.

Inoltre sulle concessioni interessate da programmi di investimento o di sviluppo di traffici, sono state avviate le procedure di controllo previste dall'art. 18, comma 6, lettera a) e comma 8 e 9, della legge n. 84/19994 e successive integrazioni e modifiche.

L'attività amministrativa di cui all'art. 8, comma 3, lettere h) ed i), della legge n. 84/1994 viene svolta sulla base delle indicazioni contenute nella Direttiva in materia di amministrazione delle aree e degli altri beni demaniali marittimi compresi nella circoscrizione territoriale di competenza dell'Autorità Portuale, approvata dal Comitato Portuale in data 29/11/1995 ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) e comma 3, lettera a), del Regolamento per le riunioni del Comitato Portuale.

Sulla base delle attribuzioni conferite al Presidente dell'Autorità Portuale ex art. 50 Cod. Nav. e dagli artt. 38 e 39 Reg. Nav. Mar., concernenti la disciplina dell'uso delle aree e pertinenze demaniali, specificatamente in ordine alla esecuzione delle operazioni portuali, nonché delle direttive in proposito indicate nel Piano Operativo Triennale (revisione 1998), è stato emanato il Decreto n. 878 che individua alcune aree nell'Ambito del Punto Franco Vecchio, del Porto Doganale e del Punto Franco Scalo Legnami, riservandole allo svolgimento delle operazioni portuali da parte delle imprese portuali non concessionarie, ai fini di cui l'art. 18, comma 2, della legge n. 84/1994.

Si menzionano, di seguito, i procedimenti di maggiore rilevanza che hanno impegnato il settore nel 1998.

Privatizzazione di terminali marittimi:

- terminal traffici specializzati Molo VII
E' stato stipulato in data 16 marzo 1998 l'atto di concessione e autorizzazione con la EUROPE COMBINED TERMINALS bv di Rotterdam, cui è succeduta con atto di autorizzazione e subingresso in data 1 luglio 1998 la ECT TRIESTE S.p.A..
Sono stati consegnati formalmente in data 1 luglio 1998 i beni e le pertinenze demaniali nonché i beni strumentali disponibili.

- terminal multipurpose Adriaterminal del Punto Franco Vecchio
E' stata deliberata in data 21.12.1998 la concessione quadriennale dell'Adria Terminal a favore dell'IMPRESA PORTUALE TRIESTE S.r.l., finalizzata alla costituzione e gestione di un terminale marittimo al servizio dei trasporti eseguiti con navi convenzionali, multipurpouse e traghetti della superficie complessiva di mq 67.000.

- terminal di Riva Traiana
Sono in fase di completamento i lavori di realizzazione del II lotto del terminal traghetti di Riva Traiana. Successivamente verranno valutate le istanze di concessione pervenute.

- terminal 69-71 al P.F.Nuovo
Sono in fase di completamento i lavori di ristrutturazione dei capannoni 69 e 71 siti in P.F.Nuovo. Successivamente verranno valutate le istanze di concessione pervenute.

Concessione trentennale al Comune di Trieste dell'edificio ex Frigoriferi Generali e di un'area adiacente per la realizzazione di una piscina terapeutica
E' stato stipulato il relativo atto di concessione in data 23 maggio 1998. Le relative pertinenze ed aree sono state consegnate in data 5 giugno 1998.

Concessione pluriennale al Comune di Trieste di edifici e di aree demaniali nel comprensorio ex Gaslini per la realizzazione del nuovo mercato ittico.

Con delibera n. 4/98 in data 28.1.1998 del Comitato Portuale è stata autorizzata la concessione pluriennale delle aree ed edifici richiesti, nonché l'esecuzione delle opere di ristrutturazione, consolidamento e rifacimento della banchina, che resta esclusa dalla concessione ma di cui se ne prevede l'utilizzo.
Nel corso del 1998 l'Autorità Portuale ha continuato l'istruttoria con l'acquisizione dei pareri della Capitaneria di Porto e dell'Ufficio del Genio Civile OO.MM. nonché con la pubblicazione dell'istanza sul F.A.L. e all'Albo del Comune di Trieste, che non ha provocato opposizione alcuna. Il Comune si è impegnato ad acquisire i rimanenti pareri/autorizzazioni (VV.Fuoco, Dogana, Regione, ecc.). E' stata iniziata anche l'istruttoria per la demolizione dell'edificato sulla p.c.n. 238/2, della tettoia, a copertura della banchina marittima, edificata sulla p.c. n. 238/5, dell'edificato sulla p.c. n. 238/3.

Concessione venticinquennale alla SAN GIUSTO SEA CENTER SpA

E' stato stipulato in data 30.4.1998 l'atto di concessione. Sono state consegnate in data 22.7.1998 l'area di mq. 600 sita sul Molo Venezia, in data 29.9.1998 parte (mq. 14.720) dello specchio acqueo concesso (mq. 24.922). Il rimanente specchio acqueo di mq. 10.202 sarà consegnato appena disponibile.

Concessione cinquantennale di parte del comprensorio "ex Aquila"

E' stata ripresa l'istruttoria per la concessione cinquantennale per la realizzazione del deposito costiero di g.p.l. da realizzare su parte del comprensorio ex Aquila. L'istruttoria era stata avviata anni orsono per SI.LO.NE./SAVITRI, che vi hanno rinunciato a favore di SEASTOK S.p.A..
Su istanza di SEASTOK medesima è stata iniziata l'istruttoria per l'anticipata occupazione e inizio lavori. Sono stati acquisiti i pareri del Genio Civile OO.MM. che provvederà a far approvare il progetto dal Consiglio Superiore dei LL.PP., nonchè il parere del Ministero dei Trasporti e Navigazione ai sensi dell"rt. 52 Cod. Nav..

Concessione cinquantennale Servola S.p.A.
In data 10 novembre 1997 la Servola S.p.A. ha presentato istanza di rinnovo cinquantennale della concessione scaduta con la richiesta di ulteriori specchi acquei ed aree per la realizzazione di un terminale rinfuse. Con istanza in data 16 aprile 1998 e successive modificazioni ha chiesto l'anticipata occupazione di parte delle aree e specchi acquei allo scopo di procedere alla ristrutturazione dello stabilimento.

La concessione di cui all'istanza 10 novembre 1997 dovrà essere recepita nel nuovo P.R.P. in quanto lo specchio acqueo richiesto in concessione è al di fuori dell'attuale linea di P.R..

La concessione richiesta con atto di sottomissione rientra nella linea del P.R.P.
Con deliberazione n. 380/98 in data 2.10.1998 il Presidente ha autorizzato l'avvio dell'istruttoria sull'istanza del novembre '97, l'avvio dell'istruttoria per consentire l'anticipata occupazione nonché la stipula di un atto provvisorio per consentire il completamento dell'istruttoria medesima. La pubblicazione delle istanze non ha avuto opposizione alcuna. Sono stati richiesti i pareri/autorizzazioni delle Amministrazioni interessate.
Con istanza in data 18 novembre 1998 la Servola ha richiesto l'avvio dell'istruttoria di variante al vigente Piano Regolatore per realizzare un prolungamento dell'esistente banchina.
Rimane aperto il problema dei canoni applicati in via provvisoria per i quali la Servola ha ricorso al T.A.R. e poi al Consiglio di Stato.

Concessioni per licenza:

- comprensorio cantieristico ex Arsenale Triestino San Marco

A seguito delle decisioni assunte dalla Fincantieri in ordine alla gestione del cantiere ex A.T.S.M., hanno trovato collocazione nell'area dei bacini di carenaggio n. 1 e 2 le attività della OCEAN Srl di Trieste.
Inoltre, grazie all'intervento dell'Autorità Portuale, la CARTUBI srl (divenuta NUOVO ARSENALE TRIESTINO S.r.l.) ha trovato collocazione nell'area a sud del bacino n. 4 e aree limitrofe.

- porticciolo di Muggia

E' stata rinnovata la concessione quadriennale del porticciolo di Muggia all'Amministrazione Comunale. Nella circostanza si è provveduto ad ampliare la concessione con l'inclusione di tutti i beni demaniali marittimi disponibili del complesso ad esclusione di quelli già in concessione.

Ricorso dell'Autorità Portuale di Trieste avverso il P.R.G.C. di Trieste

Nel settembre e nel dicembre 1997 l'Autorità Portuale ha proposto ricorso di fronte al T.A.R. Friuli – Venezia Giulia contro il Comune di Trieste e la Regione Friuli – Venezia Giulia in relazione alla Variante Generale n. 66 al Piano Regolatore Generale Comunale, per ottenere l'annullamento del c.d. "emendamento De Rosa" denominato "Scheda di specificazione degli interventi relativa alle Rive" e concernente, specificatamente, l'ex "magazzino vini" e la "piscina Bianchi", in quanto adottato in contrasto alle "intese" intercorse in data 23/1/1996 fra il Comune di Trieste e l'Autorità Portuale di Trieste.

E' noto l'esito favorevole alle tesi dell'Autorità Portuale, con sentenza n. 452 dd. 6/3/1998. Il Comune ha prodotto ricorso avverso, di cui si attende l'esito, al Consiglio di Stato.

Piano Regolatore del Porto di Trieste

Durante il 1998 è stato avviato lo studio per l'elaborazione del Piano Regolatore del Porto di Trieste, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 84/1994.

Gestione del patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare è costituito da 134 particelle catastali per circa 30 ettari di aree scoperte e 42 fabbricati anche di eccezionali volumetrie e superfici. Trattasi, in via generale, di immobili di probabile futuro utilizzo a fini propri portuali od attività connesse.

Viene pertanto tratto reddito mediante affidamento in locazione dei beni gestiti e, ove gli stessi non rivestano tali caratteristiche d'interesse portuale, può essere percorsa la via dell'alienazione per compravendita in ottemperanza all'articolo 6 del D.P.R. n. 714/78.

Nel corso del 1998, le locazioni, di durata secondo normativa di 6 anni rinnovabili tacitamente o le occupazioni temporanee, per espressa volontà del conduttore, temporalmente ridotte, risultano essere in numero di 36 per un fatturato per **canoni locativi** di **Lire 1.262.606.089.-** complessive al netto di IVA.

Su indicazione degli organi volitivi dell'Autorità Portuale, allo scopo di ripianare alcune sopravvenienze passive, si è proceduto all'accertamento dell'esistenza di soggetti interessati all'acquisto di determinati immobili, mediante offerta di vendita su quotidiani locali.

L'interesse manifestato dall'Azienda Consorziale Trasporti per il comprensorio di via Caduti sul Lavoro 3, ha prodotto, la stipula il 30 dicembre 1998 di un Contratto preliminare successivamente formalizzato con il relativo Contratto di **compravendita immobiliare** per **Lire 4.506.000.000.-** nette.

Uguale pari interesse per l'acquisto della piscina "Bianchi" da parte del Comune di Trieste ha dato inizio ad altra trattativa in corso di definizione.

La nota revisione degli estimi catastali prevista nel 2000 e la contestuale assunzione della gestione del Catasto da parte dei Comuni, impone un generale riordino ed aggiornamento in materia, anche per motivi fiscali.

BILANCIO CONSUNTIVO

SOMMARIO

- Organi dell'Autorità
- Deliberazione del Comitato Portuale n. 8/99
- Relazione al Consuntivo 1998
- Conto finanziario
- Allegati al conto finanziario
- Conto economico e Stato patrimoniale
- Allegati al Conto Economico e Stato Patrimoniale
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Legale Rappresentante:

Sig. Michele Lacalamita	- PRESIDENTE

Comitato Portuale: *(*)*

Sig. Michele Lacalamita	- PRESIDENTE, Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste
C.A. (C.P.) Sergio De Stefano	- VICEPRESIDENTE, Comandante della Capitaneria di Porto di Trieste
Ing. Giorgio Lillini	- per il Ministero dei Lavori Pubblici
Dott. Giorgio Mattassi *(1)*	- delegato del Presidente della Giunta Regionale dott. Giancarlo Cruder *(1)*
Sig. Renzo Codarin	- Presidente della Provincia di Trieste
Sig. Riccardo Illy	- Sindaco di Trieste
Sig. Roberto Di Piazza	- Sindaco del Comune di Muggia
Dott. Adalberto Donaggio	- Presidente della C.C.I.A.A.
Dott. Mario Autiero *(2)*	- per il Ministero delle Finanze
Sig. Angiolino Vignodelli	- per gli Armatori
Dott. Roberto Pacorini	- per gli Industriali
Sig. Vincenzo Marinelli	- per gli Imprenditori
Sig. Mario Campodonico	- per gli Agenti Raccomandatari Marittimi
Sig. Guido Valenzin	- per gli Spedizionieri
Sig. Giuseppe Gosdan	- per gli Autotrasportatori
Ing. Edoardo De Visentini	- per le Imprese Ferroviarie
Sig. Bruno Zvech *(3)*	- per l'Organizzazione Sindacale C.G.I.L.

Sig. Fabio Sanzin	- per l'Organizzazione Sindacale C.G.I.L.
Sig. Rosario Gallitelli	- per l'Organizzazione Sindacale C.I.S.L.
Sig.ra Ombretta Ricci	- per l'Organizzazione Sindacale C.I.S.L.
Sig. Giordano Melozzi *(4)*	- per l'Organizzazione Sindacale U.I.L.
Sig. Franco Guerra	- per l'Organizzazione Sindacale C.I.S.N.A.L.

(*) Durante l'anno la composizione del Comitato Portuale, per effetto di avvicendamenti nelle cariche istituzionali o di dimissioni, ha subito le seguenti variazioni:

1) Sostituito dal dott. Valter Santarossa, *delegato del Presidente della Giunta Regionale dott.* Roberto Antonione *(Decreto n° 920 dd. 05.09.1998 – Delega prot. 4484/GAB/2.7.1/19 dd. 15.09.1998)*

2) Sostituito dal dott. Luigi Nottola *(Decreto n° 930 dd. 10.11.1998)*

3) Sostituito dal sig. Waldy Catalano *(Decreto n° 908 dd. 17.03.1998)*

4) Sostituito dal sig. Giampiero Fanigliulo *(Decreto n° 905 dd. 02.03.1998)*

Segretario Generale:

Dott.ssa Marina Monassi	*Fino al 26 maggio 1998*

Collegio dei Revisori dei Conti:

PRESIDENTE:

Dott. Pietro Riccardo	- per il Ministero del Tesoro

MEMBRI EFFETTIVI:

Dott. Antonino Vecchio Domanti	- per il Ministero dei Trasporti e della Navigazione
C.V. (CP) Franco Mulas	- per il Ministero dei Trasporti e della Navigazione

MEMBRI SUPPLENTI:

Dott.ssa Filomena Silvestri Spagnuolo	- per il Ministero dei Trasporti e della Navigazione
Dott.ssa Maria Teresa Petrollo	- per il Ministero dei Trasporti e della Navigazione
Dott. Vittorio D'Antoni	- per il Ministero del Tesoro

Delegato della Corte dei Conti:

Dott. Domenico Spadaro